

**Regolamento didattico del Corso di studio MAGISTRALE in “Economia e istituzioni finanziarie”
a.a. 2020/21**

| | |
|---|--|
| <p>Art. 1 Premessa e ambito di competenza</p> | <p>Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell’attività didattica del corso di Laurea Magistrale in “Economia e Istituzioni Finanziarie” (di seguito denominato EIF), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.</p> <p>Annualmente una apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento.</p> <p>Il Regolamento didattico del corso di LM EIF, ai sensi dell’articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal competente consiglio a maggioranza dei componenti e sottoposto all’approvazione del consiglio di dipartimento, sentita la scuola.</p> |
| <p>Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica</p> | <p>I requisiti di accesso che devono possedere gli studenti precedentemente all’iscrizione sono riconducibili a due differenti tipologie, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il “possesso dei requisiti curriculari” espressi in termini di CFU riferiti a specifici SSD; • la “adeguatezza della preparazione personale”. <p>Verifica requisiti curriculari.</p> <p>Ai fini della verifica dei requisiti curriculari per l’accesso alla LM EIF si identificano due categorie di studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • laureati in continuità • laureati non in continuità <p>In termini generali, i requisiti curriculari corrispondono ai CFU, ai SSD e ai contenuti generali degli insegnamenti delle LT delle classi 28 e L-33 dell’Ateneo Genovese, utili ai fini dell’ammissione dello studente alla LM.</p> <p>Per la LM EIF i laureati in continuità sono tutti i laureati nella LT “Economia e Commercio”, classe L-33, e tutti i laureati nella LT “Economia e Commercio”, classe 28, dell’Università di Genova.</p> <p>Per i laureati in continuità è garantita l’iscrizione al corso di LM EIF e dunque la verifica dei requisiti curriculari si considera virtualmente assolta.</p> <p>I laureati non in continuità devono presentare una domanda di valutazione dei requisiti curriculari per ottenere il nulla osta che dovrà accompagnare la domanda di iscrizione al corso.</p> <p>Il CCS, tramite apposita commissione, provvede all’esame delle domande di valutazione e ne comunica l’esito entro 30 giorni dalla loro presentazione.</p> <p>In particolare, si procederà alla verifica dei requisiti curriculari accertando il possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 24 CFU nei SSD SECS-P/01 SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12 - almeno 15 CFU nei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/11 - almeno 27 CFU nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09 - almeno 12 CFU nei SSD IUS/01, IUS/04, IUS/09. <p>Ad essi va aggiunta una adeguata capacità di uso degli strumenti e software informatici per applicazioni economiche, aziendali, finanziarie e quantitative, oltre ad una adeguata conoscenza della lingua inglese (almeno di livello B1) nella comprensione orale e scritta e nella comunicazione orale su temi economici.</p> <p>Se nella verifica dei SSD si riscontra una mancanza di CFU nei SSD sopra indicati, non sarà rilasciato il nulla osta necessario ai fini dell’effettiva iscrizione al corso</p> <p>L’eventuale recupero potrà essere effettuato attraverso iscrizione a singole attività formative (ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per gli Studenti).</p> <p>Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi, purché in debito del solo esame di laurea.</p> <p>Annualmente il Corso di studi si riserva di dare pubblicazione di eventuali ulteriori indicazioni in merito sul sito web del CdS.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Verifica adeguatezza preparazione personale</p> <p>Il CCS stabilisce le nozioni fondamentali necessarie per l'ammissione al corso di LM EIF e ne verifica il possesso tramite un test. Il calendario dei test è pubblicato nel sito web del CdS.</p> <p>La Commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio del Corso di studi, dichiarerà non idoneo chi non avrà superato il test con almeno 18/30. La non idoneità preclude l'iscrizione al al corso di studi.</p> <p>-Il test può essere ripetuto fino al conseguimento dell'idoneità stessa.</p> <p>Per essere ammessi a sostenere il test, è necessario aver effettuato la preimmatricolazione al corso di LM EIF ed essere in possesso dei requisiti curriculari.</p> <p>Gli argomenti del test sono esplicitati in una lista resa disponibile tramite le apposite pagine del sito web del CdS.</p> <p><i>Esoneri:</i></p> <p>La verifica della preparazione personale si considera virtualmente assolta nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo universitario (o equipollente) conseguito in studi di ambito economico con voto finale uguale o superiore a 99/110 - iscrizione al corso di laurea EIF nell'ambito di accordi di cooperazione accademica sottoscritti dal Corso di studi per "doppio titolo", "titolo congiunto", ecc. <p><i>Studenti con titolo di studio conseguito all'estero:</i></p> <p>Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sostenere il test di verifica organizzato dal corso di LM EIF (<i>se non esonerabili per voto di laurea</i>) b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana (equiparabile almeno al livello B2) organizzata dall'Ateneo. Il suo mancato superamento comporta un debito formativo da recuperare tramite le attività formative integrative proposte dall'Ateneo. |
| <p>Art. 3 Attività formative</p> | <p>L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nella parte speciale del presente Regolamento, nel quale sono indicate sia le ore di didattica frontale sia quelle che devono essere dedicate allo studio personale per ogni insegnamento.</p> <p>La frazione dell'impegno didattico complessivo riservato allo studio personale dello studente o ad altre attività formative è pari ad almeno 2/3, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto interattivo in aula.</p> <p>Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, tirocini, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.</p> |
| <p>Art. 4 Curricula</p> | <p>Il corso di LM EIF è articolato in un unico curriculum.</p> |
| <p>Art. 5 Piani di studio</p> | <p>Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studi nei termini indicati dal Dipartimento. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.</p> <p>Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di studi. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Studi.</p> <p>Il piano di studio individuale, non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal Consiglio di corso di studio sia dal Consiglio di Dipartimento</p> <p>Le eventuali materie inserite "Fuori Piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.</p> |

| | |
|---|---|
| <p>Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche</p> | <p>La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Il Corso di studi si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.</p> <p>Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività laboratoriali, anche utilizzando nuovi supporti informatici. Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si volgono gli appelli ordinari di esame.</p> <p>Sul sito web del CdS vengono pubblicati annualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni • gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche |
| <p>Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto</p> | <p>Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.</p> <p>Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, nelle ore di lezione del docente stesso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.</p> <p>Potranno essere definite forme specifiche di verifica per attività formative diverse dagli insegnamenti.</p> <p>Gli esami si svolgono secondo il calendario pubblicato annualmente sul sito web del CdS, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo in relazione al numero e alla distribuzione temporale degli appelli.</p> <p>Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che l'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto almeno due volte all'interno dell'anno accademico; la limitazione al numero di appelli a cui lo studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti; il salto di appello non si applica se implica un salto di sessione.</p> <p>Il Calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web del CdS e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno accademico successivo.</p> <p>Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.</p> |
| <p>Art. 8 Riconoscimento di crediti</p> | <p>Compete al Consiglio del corso di studi il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti avendo superato esami di livello universitario (o equipollente) debitamente certificati e precedenti all'iscrizione al Corso EIF.</p> <p>Solo in casi straordinari, debitamente motivati, si potrà operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi non aderente al percorso inserito nella banca dati, ma conforme all'ordinamento didattico. Per questi casi sarà necessaria la delibera sia del Consiglio del corso di studi, sia del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Il riconoscimento di crediti formativi per attività "altre", rispetto a quelle didattiche e formative proposte dal Dipartimento di Economia, dovrà essere richiesto dallo studente preventivamente, rispetto al loro svolgimento, e l'istanza dovrà essere corredata da opportuna documentazione, utile per verificare i contenuti (che devono essere valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS), l'impegno orario complessivo, la presenza di una prova finale di cui deve risultare il superamento. Anche l'approvazione del Consiglio del corso di studi dovrà essere emessa preventivamente allo svolgimento dell'attività oggetto di valutazione.</p> |
| <p>Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero</p> | <p>Il corso di LM EIF promuove e incoraggia, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Erasmus+, ecc.), anche con il riconoscimento di crediti "altri" e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi.</p> <p>Per l'approvazione dei progetti individuali e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi, si rimanda all'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.</p> |
| <p>Art. 10 Prova finale</p> | <p>La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi dinanzi ad apposita Commissione, costituita secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Art. 30, c.4); è guidata dal relatore e con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta, preventivamente formulata dal relatore, di correlatore di altra area per tesi di argomento interdisciplinare).</p> <p>La tesi può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso quinquennale, purché coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del corso di studio, nonché attinenti agli interessi e alle esperienze maturate dallo studente (es. tirocinio, tirocinio svolto all'estero, tesi svolta all'estero anche durante l'Erasmus).</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>L'argomento della tesi viene richiesto a un docente del Dipartimento di Economia che sia titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente fra i Caratterizzanti o gli Affini. Nel caso in cui con il docente individuato non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale, è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore.</p> <p>La tesi di laurea magistrale deve caratterizzarsi per l'originalità del tema, del metodo e/o dei risultati ottenuti, nonché per un rigoroso metodo di ricerca, completi ed aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita conoscenza della materia e capacità di analisi critica.</p> <p>Può essere redatta in lingua inglese purché accompagnata da un abstract in italiano.</p> <p>La valutazione della tesi verterà sull'acquisizione delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di svolgere un lavoro autonomo applicando le conoscenze acquisite nel percorso di studi. - sapersi documentare e informare in modo corretto, ricercando fonti, recuperando materiale di carattere scientifico coerente con la tematica sviluppata, anche utilizzando le risorse elettroniche messe a disposizione dalle fonti ufficiali e dal Centro di Servizi Bibliotecari dell'Ateneo. - saper scrivere il risultato del proprio lavoro in maniera adeguata secondo la tipologia della disciplina di riferimento, in modo approfondito, critico ed originale, utilizzando termini corretti, citando precisamente le fonti e la bibliografia di riferimento. - essere in grado di presentare oralmente alla Commissione il lavoro svolto e di discutere in modo efficace sulle questioni poste dai membri della Commissione. <p>La domanda di laurea potrà essere presentata dallo studente (con conferma dell'apposita procedura online) solo avendo una carriera con tutti gli esami superati e registrati.</p> <p><i>Modalità della valutazione conclusiva</i></p> <p>Il voto finale sintetizza tutta la carriera dello studente, tenendo conto sia del raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi formativi del corso di laurea, sia della coerenza e validità complessiva del proprio progetto formativo individuale, costruito con adeguati gradi di libertà anche su attività e saperi non strettamente curriculari</p> <p>Il voto finale risulta dalla somma di quattro elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la media curriculare (espressa in centodecimali): è costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altra attività formative; 2. il voto 30 e lode, conseguito in un esame, si traduce in 31 qualsiasi sia il numero di CFU dell'insegnamento; 3. il conseguimento all'estero da 6 a 11 cfu comporta l'aggiunta di 0,5 punti; da 12 a 18 cfu l'aggiunta di 1 punto e oltre 18 CFU l'aggiunta di 2 punti; 4. la valutazione della prova finale: il punteggio massimo complessivo attribuibile alla prova finale è pari a 8 punti così assegnati: <ul style="list-style-type: none"> ○ punteggio variabile da 0 a 6 punti alla qualità dell'elaborato; ○ punteggio variabile da 0 a 2 punti alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal correlatore e dalla Commissione. <p>Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti. L'arrotondamento avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per difetto, laddove i decimali siano minori o uguali a 5; • per eccesso, laddove i decimali siano maggiori di 5. <p>Ove il punteggio raggiunga (o superi) 110 e in presenza di una carriera con un punteggio di almeno 104 e attribuzione massima di 6 punti per la tesi, su proposta del relatore la Commissione, all'unanimità, può attribuire la lode.</p> <p>La richiesta della dignità di stampa deve essere preventivamente comunicata dal relatore, con adeguate motivazioni scritte, alla Direzione. Il Direttore provvede a nominare due correlatori e a trasmettere anche ai membri della Commissione la richiesta motivata.</p> <p>Il dettaglio del Calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle Modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle Caratteristiche della tesi di laurea magistrale, della Presentazione e discussione della tesi, dei Criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale è fornito tramite il sito web del CdS, nelle informazioni appositamente predisposte.</p> |
| <p>Art. 11 Orientamento e tutorato</p> | <p>Il corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento per i corsi di laurea magistrale, integrandole con iniziative proprie, volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare le occasioni di approfondimento sulle specificità del corso, volte a favorire una scelta di iscrizione consapevole e altamente motivata; |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • monitorare eventuali criticità nello svolgimento delle carriere degli studenti e porre in essere iniziative correlate; • proporre iniziative mirate al sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro. <p><i>Docenti tutor</i></p> <p>I docenti tutor partecipano attivamente alle attività di orientamento svolgendo attività di tutorato di accoglienza; segnalando al CdS le criticità che necessitano dell'attivazione di tutorato didattico; suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del CdS.</p> <p>Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM "EMMP" rientra nei compiti didattici dei docenti. Ogni 20 nuovi iscritti, il corso designa un docente tutor.</p> <p>I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web del CdS.</p> |
| Art. 12 Verifica periodica dei crediti | Ogni due anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi. |
| Art. 13 Norme transitorie e finali | Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509 a quello ex DM 270 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal Dipartimento di Economia |
| | Questa regola varrà per i passaggi e per la verifica dei requisiti curriculari per l'accesso alla LM EIF. |

La Parte speciale contiene l'elenco delle attività formative attivabili

| Indirizzo | Anno di corso | Codice ins | Nome_ins | Nome_ins EN | CFU | CS | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale |
|----------------|---------------|------------|--------------------------------|--------------------------------|-----|----------|-------------------------------|------------------------------|----------|----------------|---|--|-------------------------------------|
| NESUNINDIRIZZO | 1 | 94932 | ANALISTI FINANZIARI 2 | FINANCIAL ANALYSTS 2 | 3 | | ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE | Ulteriori attività formative | Italiano | | Il corso si focalizzerà su Corporate Finance approfondendo alcuni aspetti di valutazione aziendale, fusioni e acquisizioni e international corporate finance; Portfolio management approfondendo il tema dell'efficienza dei mercati, modelli di ALM e indicatori di rischio; Fixed income approfondendo i concetti di base su struttura dei tassi di interesse, caratteristiche delle principali tipologie di titoli a reddito fisso, tecniche di gestione di portafogli fixed income. | 24 | 51 |
| NESUNINDIRIZZO | 1 | 90892 | APPLIED MICROECONOMICS | APPLIED MICROECONOMICS | 9 | SECS-P/O | CARATTERIZZANTI | Economico | Inglese | | The objective of the course is to provide the theoretical instruments which allow students to understand the rationale of microeconomic choices made apart and in strategic interaction frameworks by economic agents. Students will learn how to solve optimization problems (free and constrained) which will be applied to consumer and firm theory. Economic choices when strategic interaction is present will be analyzed with the game theory approach. | 72 | 153 |
| NESUNINDIRIZZO | 1 | 94976 | CORPORATE E INVESTMENT BANKING | CORPORATE E INVESTMENT BANKING | 9 | SECS-P/1 | CARATTERIZZANTI | Aziendali | Italiano | | Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire agli studenti gli strumenti per: -comprendere l'articolazione dell'attività di corporate e investment banking; - approfondire le fasi del processo di finanziamento delle aziende; - illustrare le caratteristiche delle diverse modalità di finanziamento delle aziende in funzione della fase del ciclo di vita che attraversano; - analizzare e valutare le aziende in vista di una operazione di finanziamento. | 72 | 153 |
| NESUNINDIRIZZO | 1 | 60 | LINGUA FRANCESE | FRENCH LANGUAGE | 6 | L-6 | A SCELTA | A Scelta dello | Francia | | Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee. | 48 | 102 |

| | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|---|-----------------------|--|---|--|---------------------------------------|--|--------------------------|---|----|-----|
| N IND IRIZ ZO | | 9 0 9 | | | N /0 4 | Student e n c e s e | | | In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese. | | |
| NES SU N IND IRIZ ZO | | 2 4 7 1 6 | LINGUA SPAGNOLA | SPANISH LANGUAGE | L- LI N /0 6 7 | A Scelta dello Student e | S p a g n o l o | | L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa. L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico –soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1. | 48 | 102 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 1 | 2 4 7 1 8 | LINGUA TEDESCA | GERMAN LANGUAGE | L- LI N /1 6 4 | A Scelta dello Student e | T e d e s c o | | Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti. Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti | 48 | 102 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 1 | 4 1 5 9 2 | MACROECONO MIA AVANZATA E MERCATI FINANZIARI | ADVANCED MACROECONO MICS AND FINANCIAL MARKETS | S E C S- P/ 0 9 2 | CARAT TERIZZ ANTI | Econom ico | It al ia n o | Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire agli studenti gli strumenti per: - comprensione dei meccanismi attraverso i quali si determinano i tassi di crescita del reddito, la disoccupazione, gli investimenti, l'inflazione e i tassi di interesse in un determinato sistema economico; - conoscenza dei principali modelli teorici di riferimento per quanto riguarda la teoria della crescita economica, il mercato del lavoro, l'investimento produttivo delle imprese, l'inflazione e la teoria monetaria; - accostamento dei modelli teorici trattati all'evidenza empirica disponibile. | 72 | 153 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 1 | 6 3 6 6 1 | METODI QUANTITATIVI PER IL PRICING DI OPZIONI E DI POSTE ATTUARIALI | QUANTITATIVE METHODS FOR DERIVATIVES AND ACTUARIAL PRICING | S E C S- S/ 0 9 6 | AFFINI O INTEG RATIVE | Attività Formati ve Affini o Integrat ive | It al ia n o | Il corso ha come obiettivi principali: fornire agli studenti la conoscenza e la padronanza a livello applicativo delle principali tecniche quantitative impiegate per il pricing di prodotti finanziari derivati, e per la valutazione delle poste attuariali, alla luce della normativa europea più recente e dei principi contabili internazionali. Nel modulo dedicato al Software R, gli Obiettivi Principali sono: l'Apprendimento delle Nozioni base di Programmazione del software di R per passare poi grazie a queste all'analisi e modellazione dei principali fatti stilizzati caratterizzanti i mercati Finanziari. | 72 | 153 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 1 | 4 1 6 0 5 | MODERN PORTFOLIO THEORY | MODERN PORTFOLIO THEORY | S E C S- S/ 0 6 6 | CARAT TERIZZ ANTI | Statistic o- Matem atico | In gl e s e | The course aims at providing models and methods to theoretical and practical analysis of asset allocation problems. Special attention will be devoted to classical portfolio theory and empirical studies. | 48 | 102 |
| NES SU N IND | 1 | 4 1 6 0 1 | STATISTICAL MODELS | STATISTICAL MODELS | S E C S- S/ 9 S/ | CARAT TERIZZ ANTI | Statistic o- Matem atico | In gl e s e | Lo scopo dell'insegnamento di "Statistical models" è quello di presentare alcune tecniche fondamentali della statistica (stima basata sulla verosimiglianza, metodi di regressione e classificazione, processi markoviani) in modo che lo studente sia in grado di comprendere le tecniche presentate sia a livello teorico che pratico, e di analizzare criticamente l'utilizzo di tali tecniche in contesti applicativi. | 72 | 153 |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|---|----------------------------|--|--|--------|---|--|--|--------------------------|--|--|--|----|-----|
| IRIZ ZO | | | | | 0 1 | | | | | | | | | |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 1 | 5 7 4 5 1 | TIROCINIO | APPRENTICESH IPS | 6 | A SCELTA | A Scelta dello Student e | | | | | I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario. | 0 | 150 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 1 | 8 7 0 3 5 | UTILIZZO DEL SOFTWARE MAT LAB | USING MAT LAB SOFTWARE | 3 | ULTERI ORI ATTIVI TA' FORM ATIVE | Ulteriori attività formati ve | It al ia n o | | | | Il corso ha come obiettivo quello di introdurre gli studenti all'utilizzo del linguaggio di programmazione matlab, utilizzato nella professione presso banche di investimento. Il corso si prefigge di dotare lo studente degli strumenti di programmazione di base che gli consentano di risolvere problemi di modellistica lineare e non lineare, stima, test statistici e di verifica empirica su dati finanziari e simulazioni di Monte Carlo. | 24 | 51 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 9 4 9 3 2 | ANALISTI FINANZIARI 2 | FINANCIAL ANALYSTS 2 | 3 | ULTERI ORI ATTIVI TA' FORM ATIVE | Ulteriori attività formati ve | It al ia n o | | | | Il corso si focalizzerà su Corporate Finance approfondendo alcuni aspetti di valutazione aziendale, fusioni e acquisizioni e international corporate finance; Portfolio management approfondendo il tema dell'efficienza dei mercati, modelli di ALM e indicatori di rischio; Fixed income approfondendo i concetti di base su struttura dei tassi di interesse, caratteristiche delle principali tipologie di titoli a reddito fisso, tecniche di gestione di portafogli fixed income. | 24 | 51 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 6 4 7 9 4 | DIRITTO DELLA BANCA E DEGLI ALTRI INTERMEDIARI FINAN | BANKING AND FINANCIAL SERVICES LAW | 9 | S E C S- P/ 1 ANTI | CARAT TERIZZ ANTI | Giuridic o | It al ia n o | | | Il corso intende fornire agli studenti frequentanti conoscenze specialistiche in materia di intermediazione finanziaria, mercati regolamentati e gestione collettiva del risparmio con particolare attenzione alla portata applicativa delle discipline previste per queste materie. Nella seconda parte del corso si affrontano talune problematiche relative al rapporto tra banca e cliente anche alla luce della evoluzione normativa in materia. Inoltre, la parte finale del corso è dedicata all'analisi degli strumenti di protezione del patrimonio in contesto imprenditoriale e familiare. | 72 | 153 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 6 4 5 3 9 | ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE | ECONOMICS OF INSURANCE COMPANIES | 6 | S E C S- P/ 1 ANTI | CARAT TERIZZ ANTI | Azienda le | It al ia n o | | | Il corso si propone di fornire gli elementi essenziali per comprendere l'articolata offerta di prodotti assicurativi e previdenziali destinati sia al segmento persone sia a quello delle imprese e di analizzare il processo produttivo delle imprese di assicurazione. | 48 | 102 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 1 0 2 0 3 6 | ECONOMICS OF NETWORK INDUSTRIES | ECONOMICS OF NETWORK INDUSTRIES | 9 | S E C S- P/ 0 1 | CARAT TERIZZ ANTI | Econom ico | In gl e s e | | | The objective of the course is to equip students with a comprehensive understanding of the economics of some network industries (water, gas, and electricity). In particular, students will learn how to define and measure economies of scale and scope as well as the economic theories at the basis of modern price regulatory schemes. Moreover, students will be introduced to the major problems faced by policymakers with the liberalization process of the potentially competitive segments of network industries. Finally, a close look to the vertical value chains of the water, gas and electricity industries will be presented. | 72 | 153 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 8 5 5 4 | FINANCIAL ECONOMETRICS | FINANCIAL ECONOMETRIC S | 9 | S E C S- P/ 0 5 | AFFINI O INTEG RATIVE | Attività Formati ve Affini o Integrat ive | In gl e s e | 41601 - STATISTIC AL MODELS (Obbligat orio) | | The course provides a survey of the theory and application of time series models in financial econometrics. Students are introduced to time series analysis of linear univariate and multivariate covariance stationary models with short and long memory parameterization. The course then employs linear time series knowledge to introduce students to time series financial econometrics models, particularly discrete-time parametric ARCH models. The main objective of this course is to develop the skills needed for modelling and forecasting assets volatilities and their co- | 72 | 153 |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|---|-----------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|---|------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|--|--|---|----|-----|
| | | | | | | | | | | | | movements in financial markets. The course aims to provide students with a strong theoretical understanding of volatility models and techniques for estimations, assessment and forecasting in financial markets under a variety of degree of shock persistence. Theoretical lectures are complemented by computer classes whose aim is to enable the students to develop computational skills in MATLAB for empirical research | | |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 9 5 1 7 5 | FINANCIAL ECONOMICS | FINANCIAL ECONOMICS | 6 | S E C S- P/ O | CARAT TERIZZ ANTI | Econom ico | In gl e s e | | | Gli obiettivi del corso sono: -comprensione delle ipotesi alla base del comportamento economico in condizioni di incertezza; - conoscenza dell'approccio neoclassico alla determinazione dei prezzi di un prodotto finanziario; - consapevolezza dei limiti di tale modello neoclassico, alla luce anche dei principali quesiti ancora aperti legati al rapporto tra titoli rischiosi e titoli privi di rischio e al tasso di interesse naturale | 48 | 102 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 9 5 1 7 6 | FINANZA GLOBALE E GEOPOLITICA | GLOBAL AND GEOPOLITICAL FINANCE | 6 | S E C S- P/ 1 | CARAT TERIZZ ANTI | Econom ico | It al ia n o | | | Questo corso ripercorrerà le tappe attraverso le quali la finanza si è resa indipendente dall'economia reale. Verranno ricostruite in modo sintetico le complessità delle dinamiche finanziarie su scala mondiale e le loro implicazioni geopolitiche. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti per comprendere alcuni fenomeni contemporanei: la globalizzazione, le criticità del capitalismo finanziario, i protagonisti e le nuove forme del mercantilismo, le ragioni dell'intensificarsi delle crisi e le loro caratteristiche | 48 | 102 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 6 0 9 0 9 | LINGUA FRANCESE | FRENCH LANGUAGE | 6 | L- LI N /O | A SCELTA | A Scelta dello Student e | Fr a n c e s e | | | Il Corso si propone di conoscere il linguaggio nel contesto della cultura francese, in relazione a tematiche economiche contemporanee. In un primo tempo, l'obiettivo dell'insegnamento è di completare e di approfondire la conoscenza scritta e orale della Lingua Francese e, in un secondo tempo, di studiare il lessico economico-commerciale attraverso l'ascolto, la lettura, la comprensione e il commento di documenti relativi al mondo dell'Impresa. I contenuti didattici consentono l'arricchimento e il consolidamento della competenza linguistica dello studente che sarà in grado di produrre in modo autonomo e in un contesto attuale, un testo scritto e un discorso orale in Lingua Francese. | 48 | 102 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 2 4 7 1 6 | LINGUA SPAGNOLA | SPANISH LANGUAGE | 6 | L- LI N /O | A SCELTA | A Scelta dello Student e | S p a g n o l o | | | L'insegnamento introduce lo studente allo studio della lingua spagnola, nonché della cultura dei paesi ispanofoni, contestualizzandola nell'area di specialità delle scienze economico-sociali attraverso metodologie di carattere interattivo-comunicativo che mirano a sviluppare le competenze essenziali per districarsi nel mondo del lavoro, in particolare, in ambito d'impresa. L'insegnamento si prefigge l'acquisizione da parte degli studenti delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e del lessico –soprattutto di carattere economico-commerciale– necessario per comprendere testi su tematiche di attualità inerenti, in particolare, al campo di specializzazione, onde avviare a una produzione scritta e orale consona a una competenza comunicativa di livello B1. | 48 | 102 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 2 4 7 1 8 | LINGUA TEDESCA | GERMAN LANGUAGE | 6 | L- LI N /1 | A SCELTA | A Scelta dello Student e | T e d e s c o | | | Il corso di lingua tedesca si propone di sviluppare le competenze specifiche di chi già possiede nozioni linguistiche di base e, contemporaneamente, di avviare alla comprensione e produzione scritta ed orale coloro che si accostano per la prima volta allo studio della lingua. Di conseguenza il corso è annuale per chi ha delle basi ed è di 3 semestri per i principianti. Il corso specialistico-pratico permette allo studente di interagire in situazioni comunicative e professionali e di comprendere i principali tematiche economiche con particolare riferimento al lessico economico-commerciale, alla lingua dell'impresa, della banca e dei trasporti | 48 | 102 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 6 0 0 7 2 | PROVA FINALE LM | FINAL EXAM | 1 | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | It al ia n o | | | La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico. | 0 | 375 |

| | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|---|-----------------------|--|--|---|---|--|--------------------------|--|--|----|-----|
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 9 0 8 1 8 | PUBLIC FINANCE AND MARKETS | PUBLIC FINANCE AND MARKETS | 9 | S E C S- P/ O 3 | CARAT TERIZZ ANTI | Econom ico | In gl e s e | L'obiettivo del corso è di fornire idonei strumenti concettuali per la comprensione e l'analisi di equilibri economici in mercati non efficienti. Particolare attenzione viene posta sull'incertezza e sull'informazione asimmetrica (nelle sue diverse forme) quale causa di fallimento per alcuni tra i più importanti mercati (mercato assicurativo, mercato del credito, mercato del lavoro) e alla luce della teoria economica dei contratti incompleti e dei meccanismi incentivanti. Le inefficienze economiche vengono studiate attraverso l'impostazione teorica adottata dagli economisti ed in relazione al ruolo che può essere giocato dalle Istituzioni e dai Governi nel rispondere ai suddetti fallimenti. | 72 | 153 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 6 4 4 5 | STRATEGIA E GOVERNANCE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI | STRATEGY AND GOVERNANCE OF FINANCIAL INTERMEDIARI ES | 6 | S E C S- P/ 1 1 | CARAT TERIZZ ANTI | Azienda le | It al ia n o | Il corso si propone di illustrare principi, metodologie ed esempi applicativi in merito alle funzioni manageriali negli intermediari finanziari: analisi e pianificazione strategica, organizzazione, controllo di gestione e valutazione della performance. In particolare, verranno messe in risalto le peculiarità che tali funzioni assumono nel settore delle imprese finanziarie e bancarie. | 48 | 102 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 5 7 4 5 1 | TIROCINIO | APPRENTICESH IPS | 6 | A SCELTA | A Scelta dello Student e | | | I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario. | 0 | 150 |
| NES SU N IND IRIZ ZO | 2 | 8 7 0 3 5 | UTILIZZO DEL SOFTWARE MAT LAB | USING MAT LAB SOFTWARE | 3 | ULTERI ORI ATTIVI TA' FORM ATIVE | Ulteriori attività formati ve | It al ia n o | Il corso ha come obiettivo quello di introdurre gli studenti all'utilizzo del linguaggio di programmazione matlab, utilizzato nella professione presso banche di investimento. Il corso si prefigge di dotare lo studente degli strumenti di programmazione di base che gli consentano di risolvere problemi di modellistica lineare e non lineare, stima, test statistici e di verifica empirica su dati finanziari e simulazioni di Monte Carlo. | 24 | 51 | |